

# La Feralpi Salò esulta: è promozione

C'è l'ammissione in Lega Pro: respinto il ricorso Pistoiese. La fusione tra Salò e Lonato produce subito un trionfo

**Sergio Zanca**

La Feralpi Salò entra nel mondo dei professionisti. La bocciatura della Pistoiese da parte del Tribunale amministrativo del Lazio dà il via libera alla promozione dei gardesani, che compiono un altro balzo in alto, sbarcando in Seconda divisione, l'ex C2. Un cammino iniziato da lontano, in Seconda categoria, ai tempi della Real Plaza, della Benaco e del Campoverde. E che ieri ha toccato il vertice, qualche settimana dopo la fusione tra due realtà come Lonato e Salò. L'acciaio di Giuseppe Pasini, unitosi alla plastica di Aldo Ebenestelli, contitolare dell'Ivars di Vestone, ha consentito di ottenere un primo storico risultato.

**ORA LA LEGA PRO** di Firenze dovrà recepire la sentenza del Tar. Una semplice formalità, poiché il presidente Mario Macalli aveva annunciato che, sotto la X scritta al momento della compilazione dei gironi, c'era nascosto il nome della Pistoiese (nel caso fosse riuscita a superare l'ostacolo del Tar, il che non è avvenuto) o della Feralpi Salò.

L'ordinanza, firmata dal giudice Italo Riggio, lo stesso che ha ritenuto congrui i cinque anni di squalifica di Luciano Moggi per i legami con gli arbitri e i tentativi di condizionare le partite di A, non ammette repliche. Nell'isciversi al campionato la Pistoiese, difesa dagli avvocati napoletani Francesco Di Ciommo ed Edoardo Chiacchio, aveva presentato un fidejussione da 100 mila euro irregolare, sottoscritta da una finanziaria inglese, la Lloyds Bank g.g. ltd di Sheffield. Tale istituto, ripete il Tar, «non è iscritto nell'elenco delle banche estere in libera prestazione di servizi tenuto presso la Banca d'Italia». Di conseguenza la garanzia deve essere considerata «inesistente». Nel corso dell'udienza la Pistoiese, ora di Salvatore Righi, lo stesso che ebbe un peso

determinante nel fallimento della Massese, scesa dalla C1 all'Eccellenza, ha cercato di appianare le cose e sanare il vizio, depositando un assegno circolare. Niente da fare. Il giudice Riggio, assistito da Giuseppe Sapone e Giulia Ferrari, ha ripetuto che l'operazione non era possibile. Ai toscani ora è concessa la possibilità di ricorrere al Consiglio di Stato, ma indipendentemente da ulteriori ricorsi lunedì, al rientro da Pechino dov'è per la Supercoppa Inter-Lazio, il presidente federale Giancarlo Abete ratificherà l'ammissione della Feralpi Salò, già decisa nel corso dell'ultimo consiglio federale. La formazione gardesana verrà inserita nel girone A del campionato di Seconda divisione assieme alle bresciane Carpenedolo e Rodengo e nel girone C di Coppa Italia, che inizierà probabilmente dalla terza giornata: a riposo nel primo turno, dovrebbe ottenere un rinvio per la seconda giornata.

**LA NOTIZIA** dell'ennesima bocciatura della Pistoiese e del ripescaggio della Feralpi Salò, diffusa nel sito Internet di Bresciaoggi, è stata accolta con entusiasmo, ed ha scatenato i tifosi. All'Orologio stappate bottiglie di Prosecco. All'Antica trattoria Alle Rose, dove il tecnico Claudio Ottoni, i giocatori, lo staff e alcuni dirigenti hanno pranzato tra un allenamento e l'altro, si sono aperte bottiglie di millesimato. Il vicepresidente Giovanni Goffi, che da una settimana viaggiava con lo champagne nel portabagagli, ha potuto dare libero sfogo alla gioia. I brindisi hanno avuto come protagonisti anche il presidente Giuseppe Pasini (nel suo ufficio a Lonato) e quello onorario, Aldo Ebenestelli, che, appena chiusa la fabbrica di Vestone per le ferie estive, si è precipitato allo stadio «Lino Turina» di Salò. I brindisi sono continuati fino a tarda sera, ma la vera festa sarà mercoledì nell'amichevole con il Brescia una classica d'estate ora sfida da professionisti. ♦



La gioia dei giocatori della Feralpi Salò appena appresa la notizia del ripescaggio in Lega Pro: l'anno prossimo giocheranno tra i professionisti. FOTOLIVE/Morgano

**LA GIOIA.** EBENESTELLI CORRE AL CAMPO, PASINI INTERROMPE UNA RIUNIONE: DUE BRINDISI PER FESTEGGIARE

## «Si è realizzato un sogno Ora facciamone un altro»

Il presidente Pasini felice «Non pensavo di arrivare così in fretta tra i prof» Ebenestelli: «È favoloso»

Il presidente della Feralpi Salò Giuseppe Pasini è soddisfatto: «Non pensavo di poter arrivare così in fretta in Seconda Divisione - confessa agli amici. Il traguardo raggiunto ci dà comunque un'ulteriore carica per continuare a fare meglio. Ora dobbiamo ragionare in un'ottica diversa, e concentrarci sul futuro».

Aldo Ebenestelli è stato protagonista di una rapida salita. Con l'unione tra Valsabbia e Salò, allora entrambe in Eccellenza, ha assunto le redini, e conquistato sia la Coppa Italia di categoria che la promozione in D. Ora il nuovo passo in avanti. «E' il coronamento di un sogno - afferma il presidente onorario della società -. Un ripescaggio dedicato alla gente, che fa entrare il Garda in una nuova dimensione. In passato abbiamo avuto soltanto

l'esempio della Falk Vobarno. La zona non ha mai avuto un palcoscenico tanto importante. In questo momento particolare mi sembra giusto ricordare i presidenti del passato, capaci di sistemare un mattone sopra l'altro, i dirigenti, i giocatori e il comune, che ci è sempre stato vicino. Io sono l'espressione del vecchio che continua nel nuovo, dopo il coronamento di un grosso lavoro collettivo».

Ebenestelli aggiunge che la promozione non costituisce un salto nel buio. «Sembrava che la fusione fosse stata decisa dalle stelle, e invece rappresenta un ulteriore rafforzamento - conclude -. Avremmo preferito rimanere in D, per un anno di transizione, e conquistare la Seconda divisione per meriti sportivi, non a tavolino. Comunque proseguiremo con grande convinzione».

Il direttore sportivo Eugenio Olli, l'artefice principale del lungo volo, gongola felice: «E' un sogno costruito nel tempo - sottolinea -. Sono partito dalla



Olli porta la bella notizia a Pasini e Leali: via al primo brindisi



E poi altro brindisi allo stadio con Ebenestelli e il tecnico Ottoni

Seconda categoria, non ricordo nemmeno quanti anni fa. E, con lo stesso gruppo di dirigenti, irrobustito dagli imprenditori valsabbini, abbiamo raggiunto il mondo dei professionisti. Ora ripartiamo assieme agli uomini della Feralpi con un altro sogno. Ci attendono 15 giorni di notevole lavoro, ma i problemi non ci spaventano: lavoreremo giorno e notte per essere pronti al momento della partenza».

Cristian Quarenghi ha un pensiero per chi lo ha preceduto, gettando in un certo senso le basi: «Una grande soddisfazione da condividere con tanti vecchi compagni - sostiene il capitano -. Faccio tre nomi: Petrogalli, Caldera e Salvadori. Hanno portato la fascia prima del sottoscritto, e mi hanno insegnato l'attaccamento alla maglia. Sono arrivato 10 anni fa: cinque anni di Eccellenza e altrettanti in D. Adesso è bello festeggiare come gruppo, ma io provo una soddisfazione doppia, sapendo di avere dato un contributo rilevante».

Il tecnico Claudio Ottoni è un autentico portafortuna. L'anno scorso è salito in Seconda con la Sambonifacese, stavolta con i gardesani. «Nell'estate 2008 il ripescaggio era scontato, poiché avevamo vinto i play off - rammenta -. Con la Feralpi ci hanno fatto aspettare, ma nessun timore, recupereremo in fretta». ♦ **SEZA.**